

La Piccola Via di Teresa di Lisieux: un percorso di fede, speranza e amore

Data: 10 gennaio 2023 | Autore: Redazione



Marie-Françoise Thérèse Martin, meglio conosciuta come Santa Teresa di Lisieux è diventata per tutti maestra nell'arte di amare , insegnando con la sua stessa vita che è possibile vivere la via della piccolezza evangelica in ogni azione della vita quotidiana; questa via permette di crescere nelle virtù, rafforzando nell'anima la fede, la speranza e la carità che tutti ricevono nel Battesimo. Teresa mostra le virtù teologali come l'unico mezzo che rende possibile l'Unione con Dio.

Leggendo la sua autobiografia "Storia di un'anima" è possibile scorgere il percorso di Teresa verso la santità, la via che l'ha condotta a scoprire e vivere la sua vocazione, una piccola via evangelica, una via di fiducia, di speranza, di amore e di abbandono a Dio.

Tutto l'itinerario di Teresa verso la santità, parte da una salda fede alimentata nel terreno fertile della sua famiglia e si snoda verso una cieca speranza nella misericordia del Buon Dio.

Ma come cresce Teresa nelle virtù, e soprattutto come percorre concretamente questa "via"?

Teresa riceve il battesimo a soli 2 mesi e fin da subito la sua fede è nutrita dagli insegnamenti dei suoi genitori. Viene educata alla preghiera familiare, alla pratica delle elemosine, alla devozione alla Vergine Maria e alla messa quotidiana.

Teresa riconosce il dono di essere nata in una famiglia santa, lei stessa, quando un pò più grandicella si trova ad accudire due bambine piccole, si rende conto di quanto è importante formare

al bene le anime fin dall'infanzia.

Ma, se da una parte la fede di Teresa cresce perché alimentata dai suoi genitori, dall'altra quella di Teresa è una fede provata da alcuni dolorosi eventi che la vita le riserva già in giovanissima età.

Troppo presto perde la mamma, poi segue la malattia del suo papà, eppure Teresa invece di cadere nello scoraggiamento, si stringe ancora di più al suo "Buon Dio".

Mentre cresce in Teresa la consapevolezza che per diventare santi era necessario attraversare la sofferenza e "passare per l'inverno della prova", aumenta sempre di più in lei il desiderio della santità, fino al punto da decidere di diventare carmelitana.

Ed è proprio questo desiderio che alimenta in Teresa una "speranza certa" in Dio, infatti, anche quando niente lascia intravedere la possibilità del suo ingresso al Carmelo, neanche la visita al Santo Padre, dal quale riceve un altro rifiuto, proprio in quel momento tutta la sua speranza è riposta solo nel suo Buon Dio perché, come lei stessa scrive: «Mai il Signore mi ha fatto desiderare qualcosa senza donarmela».

Ci si potrebbe chiedere, ma che cosa sostiene Teresa nei momenti di dura prova, cosa sostiene la sua fede e rafforza la sua speranza?

È la fiaccola della Carità.

«Il tuo amore mi ha prevenuta fin dall'infanzia, è cresciuto con me, e ora è un'abisso del quale non riesco a sondare la profondità», così scrive Teresa per spiegare l'amore che da sempre l'ha accompagnata, che ha riempito il suo cuore e che le ha permesso di percorrere "la piccola via".

L'amore, questo bisogna riconoscere e riscoprire!

Stefania Tolomeo